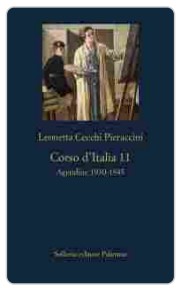
Sellerio
adnkronos.com
adnkronos

www.ecostampa.it

I diari di Leonetta Cecchi Pieraccini raccontano il Novecento



Un diario privato si trasforma in una testimonianza storica preziosa Un indirizzo, Corso d´Italia 11 a Roma, e una voce femminile che annota, giorno dopo giorno, l´intimo e il pubblico, le cene di famiglia e gli incontri con l´élite culturale italiana, le tensioni politiche e le emozioni domestiche. È da qui che riparte il viaggio nei diari di Leonetta Cecchi Pieraccini, pittrice, scrittrice e moglie del critico letterario Emilio Cecchi. Sellerio pubblica "Agendine 1930-1945", secondo volume di una straordinaria raccolta diaristica che illumina dall´interno alcuni dei decenni più complessi del Novecento italiano. Leonetta, nata nel 1882 a Poggibonsi e morta a Roma nel 1977, fu molto più che una raffinata ritrattista. Allieva di Fattori, partecipe della scena artistica e letteraria del tempo, ha raccontato in presa diretta i fermenti, le contraddizioni e le tragedie dell´Italia fascista, attraverso un punto di vista inusuale: quello di una donna che osserva, ascolta, registra, senza mai giudicare apertamente. Le sue agendine, o "quaderni", diventano così un diario corale e uno specchio della società dell´epoca. La casa romana in cui visse con Cecchi fu epicentro di un´intensa vita culturale, frequentata da intellettuali, artisti e politici. Ma nei suoi appunti c´è spazio anche per la famiglia: la figlia Suso Cecchi d´Amico, futura sceneggiatrice del cinema italiano, e il figlio Dario, pittore e scenografo. I diari, pubblicati parzialmente dalla stessa autrice tra gli anni ´50 e ´60 in versioni edulcorate, tornano ora alla loro forma più autentica, grazie al lavoro filologico e affettivo della curatrice Isabella d´Amico, che ne ha già curato il primo volume, Agendine 1911-1929, uscito nel 2015. Lo stile di Leonetta è diretto, elegante, quasi narrativo. L´umorismo lieve, la capacità di cogliere tic e posture altrui, restituiscono ritratti vividi, mai caricaturali. Le sue parole fotografano la vanità degli intellettuali, le ipocrisie della società borghese, ma anche il dolore della guerra, le difficoltà della quotidianità, l´ansia per i figli. Più che un semplice diario, "Agendine 1930-1945" è un documento storico di valore inestimabile: un mosaico di cronaca, costume, e introspezione che ci riporta, con grazia e precisione, al cuore di un´epoca che ha segnato profondamente l´identità italiana. (di Paolo Martini) Doctor´s Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157